



Seduta del

Comunicata il

Protocollo n.

6 marzo 2018

7 marzo 2018

145

Interpellanza Heiz

concernente il passaggio alla radio digitale DAB+ nei Grigioni

Risposta del Governo

A seguito del progresso tecnologico, nei prossimi anni i programmi radiofonici saranno diffusi in modalità digitale via DAB+ (Digital Audio Broadcasting), tecnologia che sostituirà quella a onde ultra corte OUC o FM. Il passaggio alla trasmissione digitale di programmi radiofonici sarà articolata in due fasi: entro il 2019, in una prima fase tutti i programmi OUC dovranno essere disponibili anche su una piattaforma DAB+. In una successiva seconda fase è previsto l'abbandono della tecnica OUC tenendo conto in particolare del tasso di fruizione della radio digitale nelle economie domestiche. Per tale ragione, dal 2017 l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) sta svolgendo una campagna d'informazione. Già oggi quasi tutti i programmi OUC delle radio svizzere private e della SSR vengono diffusi in parallelo via DAB+. Anche una sessantina di stazioni a orientamento essenzialmente musicale ha scelto la diffusione digitale. In Svizzera l'abbandono completo della banda FM per la diffusione radiofonica è previsto al più tardi per il 2024. Inoltre, da fine 2018 le principali gallerie autostradali dovranno essere dotate di trasmettitori DAB+, in modo da garantire agli automobilisti un ascolto dei programmi privo di interruzioni. A fine 2017 in Svizzera l'ascolto dei programmi radiofonici in digitale ha raggiunto il 61 per cento.

Ad auspicare il passaggio dalla tecnica analogica alla tecnica digitale vi sono sia il settore radiofonico, dato che la diffusione digitale, via DAB+ o via internet, presenta numerosi vantaggi. Gli ascoltatori beneficiano di un ventaglio di programmi più ampio. Mentre per le stazioni si prospetta una diminuzione dei costi di diffusione e un ampliamento delle zone di copertura con conseguente aumento dei potenziali ascoltatori. Il problema della penuria di frequenze disponibili è così risolto. Il DAB+ offre una ricezione stabile, chiara e di qualità e permette alle emittenti di completare i pro-

pri programmi radiofonici con testi, grafici, servizi interattivi e prestazioni quali bollettini meteo o informazioni sul traffico.

Da anni gli attori del settore radiofonico svizzero collaborano attivamente nel gruppo di lavoro "Migrazione digitale" (GL DigiMig). Il GL DigiMig accompagna il passaggio alla diffusione digitale dei programmi. Tra il 2013 e il 2014, i rappresentanti della SSR, diverse associazioni delle radio non commerciali e associative e dell'UFCOM hanno sviluppato insieme una strategia in vista della migrazione coordinata dei programmi dalle OUC al DAB+.

Sulla base di queste considerazioni, il Governo risponde come segue alle domande poste:

In merito alla domanda 1: attualmente il gruppo di lavoro DigiMig sta elaborando gli scadenziari e i processi per il passaggio dalle UOC al DAB+.

In merito alla domanda 2: è previsto che lo scadenziario riguardo al passaggio per il Cantone dei Grigioni sia disponibile nell'estate del 2019.

In merito alla domanda 3: riguardo alla creazione delle basi legislative mediante una revisione parziale dell'ordinanza federale sulla radiotelevisione, nel 2017 i Cantoni sono stati invitati a prendere posizione nel quadro di una procedura di consultazione. Nella sua presa di posizione, il Governo grigionese ha accolto con favore la revisione proposta. Dato che è il settore radiofonico stesso ad assumersi la responsabilità per il processo di migrazione digitale e che l'elaborazione dei processi e degli scadenziari avviene a livello svizzero, probabilmente i Cantoni non saranno più coinvolti in questo processo. Se però nel corso dei lavori di passaggio secondo il Cantone dovessero risultare problemi inaspettati, il Governo interverrebbe da solo o insieme ad altri Cantoni.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin